

**DETERMINAZIONE n. 137 del 27 maggio 2022**  
**Area Servizio Idrico Integrato**

**Oggetto:** Verifica ed approvazione ai sensi del vigente disciplinare degli interventi finanziabili con i contributi per l'annualità 2022, di cui alla DGR 933/2012 dell'Unione dei Comuni del Frignano.

## **IL DIRIGENTE**

### **Visti:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- la determinazione n. 76 del 23 aprile 2021 con la quale il Direttore dell’Agenzia ha conferito alla scrivente l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato dell’Agenzia, a far data dal 1° maggio 2021;

### **richiamate** le deliberazioni del Consiglio d’Ambito:

- n. 21 del 31 luglio 2013 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa quadro in materia di applicazione delle linee guida approvate con la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 933 del 9 luglio 2012;
- n. 41 del 29 luglio 2014 con cui è stato approvato il Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012 ed è stato conferito mandato al direttore di approvare gli interventi eleggibili ed i relativi contributi, sulla base dei criteri definiti;
- n. 12 del 10 marzo 2016 di modifica del Disciplinare tecnico sopra citato;
- n. 18 del 19 marzo 2018 di approvazione della proposta di revisione del “Disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R. 933/2012” adottato con deliberazione CAMB/2016/12 del 10 marzo 2016;
- n. 39 del 28 settembre 2020 con cui sono state approvate le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Modena, Ferrara, Bologna e Rimini gestiti da HERA S.p.A.;

### **considerata:**

- la determinazione dirigenziale n. 18 del 01 febbraio 2022 con cui è stata approvata la ripartizione per singola Unione montana della Regione Emilia-Romagna dei contributi massimi ammissibili per la tutela della risorsa montana;

**considerato** che ai sensi dell'art. 6 del vigente disciplinare per la gestione dei contributi a tutela della risorsa idrica nel territorio montano ai sensi della D.G.R 933/2012:

- Atersir entro il termine massimo del 31 maggio dell'anno N, verifica l'ammissibilità degli interventi proposti e successivamente li approva con determinazione dirigenziale;
- il contributo dovrà essere sempre coerente con la proposta di aggiornamento tariffario che prevede l'inserimento nel relativo Piano Economico Finanziario del costo preventivato per il programma interventi giudicato ammissibile, mutuando il principio dalla vigente metodologia di regolazione tariffaria secondo cui le somme destinate a costi operativi per l'anno N sono spese nella gestione dell'anno N medesimo;
- Atersir comunica alle Unioni ed ai Gestori le schede approvate con il relativo conto economico al fine di permettere al Gestore di definire tali costi per l'anno N;

**visti** il progetto e la richiesta di ammissione al contributo per l'annualità 2022 presentati dall'Unione dei Comuni del Frignano, agli atti dell'Agenzia con protocollo PG.AT/2022/3291 del 31/03/2022e successive integrazioni, per un importo complessivo pari ad Euro 103.378,98;

**considerato** che:

- in relazione a tali domande ed ai relativi documenti tecnici allegati è stata effettuata l'istruttoria, registrata agli atti della Scrivente Agenzia con protocollo PG.AT/2022/0005177 del 24 maggio 2022, sulla base di quanto disposto dal disciplinare sopra citato;
- per l'Unione dei Comuni del Frignano sono finanziabili tutti gli interventi proposti per un importo complessivo pari ad Euro 103.371,00;

**considerato** che:

- ai sensi dell'art. 8 c. 1 e c. 2 del vigente disciplinare, gli interventi devono essere conclusi entro il 31 dicembre dell'anno 2022 salvo proroghe, concesse a seguito di motivata richiesta, per un massimo di 8 mesi;
- ai sensi dell'art. 8 c. 4 del vigente disciplinare, il termine ultimo per la comunicazione di fine lavori, comprese le eventuali proroghe, è fissato per il 31 agosto dell'anno 2023. Qualora questo termine venga superato senza che i lavori siano terminati, questi potranno proseguire ed essere ultimati ma la quota parte del/i progetto/i non ancora concluso/i verrà decurtata dagli importi massimi disponibili per il contributo dell'anno 2024;
- ai sensi dell'art. 8 c. 5 del vigente disciplinare, per gli interventi non ancora completamente conclusi alla data del 31 agosto potrà essere comunque comunicata la fine lavori con la conseguente trasmissione del saldo finale entro il termine del 31 ottobre dell'anno 2022. Conseguentemente la quota parte non spesa del contributo sarà perduta;

**dato atto** che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per Atersir;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

## **D E T E R M I N A**

1. di approvare per le motivazioni espresse in premessa ai sensi del vigente disciplinare, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18/2018, e come risulta in dettaglio dall'allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto:

- l'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento relativo all'annualità 2022 di cui alla D.G.R 933/2012;
  - i contributi massimi erogabili;
2. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
  3. di comunicare all'Unione ed al Gestore le schede approvate in allegato;
  4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Dirigente  
Area Servizio Idrico Integrato  
Ing. Marialuisa Campani  
*(documento firmato digitalmente)*

### Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo

Ambito	Gestore	Intervento/Località	Tipo di intervento	n. scheda	Importo finanziabile Euro (Det. n. 18 del 01/02/2022)	Importo richiesto per progetto (Euro)	Importo totale richiesto (Euro)	Conformità con disciplinare	Contributo massimo erogabile (Euro)
Unione dei Comuni del Frignano	Hera SpA	Pievepelago – Fontana Boaria	L'intervento prevede il diradamento di una fustaia di conifere composta da abete rosso, abete bianco e pino nero, in continuità con un analogo intervento finanziato nell'annualità 2021 (Fontana Boria). Si intende consolidare un versante, a valle della fontana monumentale di F.na Boria, sottoposto a smottamento a causa di infiltrazioni di acqua che si intende drenare e regimare superficialmente con la creazione di un fosso di scolo: il consolidamento sarà realizzato con la posa in opera di una palificata a parete singola (Lo smottamento si è verificato successivamente all'approvazione dell'intervento della precedente annualità). Con l'intervento si intende infine ripristinare la viabilità ad uso forestale di accesso alla fontana, oggi fortemente compromessa dalla mancata regimazione delle acque superficiali.	1	103.371,00	24.375,52	103.378,98	SI	103.371,00
		Pievepelago – Piani delle Acque Chiare	Intervento fitosanitario in una fustaia di abete rosso e abete bianco parzialmente colpita da Ips Typographus. Si intende inoltre salvaguardare un attraversamento scalzato dall'acqua del Fosso Petricara, con la realizzazione di una cordamolla ed il consolidamento delle spallette all'imbocco dello stesso attraversamento. Complementare a quest'intervento, il taglio della vegetazione ripariale che ostacola il deflusso delle acque del Fosso.	1 bis		10.813,96		SI	
		Sestola – La Tintoria	L'intervento è finalizzato al ripristino del normale deflusso di un breve tratto del Fosso della Faggia in località Tintoria del Comune di Sestola, negli ultimi anni interessato da erosione spondale provocata dall'impeto dell'acqua di	2		15.261,05		SI	

**Allegato 1 - Interventi ammessi a contributo**

			scorrimento deviata dai massi trasportati: col l'ausilio dell'escavatore, utilizzando i massi presenti in alveo, si intende ripristinare la difesa spondale e rimodellare le sponde. Complementare a ciò è lo svuotamento della briglia posta a valle (il cui salto è ormai colmo di materiale fluitato) e la realizzazione di una cordamolla che possa garantire il guado del fosso nel punto in cui attraversa il sentiero. Infine una semplice palificata a parete singola per consolidare una scarpata del sentiero parzialmente franata.					
	Lama Mocogno - Casine - Valdalbero		Taglio della vegetazione in alveo di un Fosso minore, affluente di sinistra del Fosso di Valdicci, in località Casine del Comunedì Lama Mocogno e di un fosso minore, affluente di sinistra del Torrente Scoltenna in località La Teggia - Valdalbero sempre in Comune di Lama Mocogno. Un secondo intervento prevede la manutenzione di una sorgente attraverso il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva circostante, l'allontanamento del materiale di risulta e la recinzione delle aree di pertinenza al fine di delimitare la presenza di eventuali animali selvatici.	3		<b>14.694,16</b>		SI
	Polinago - Ronco Vecchio		Taglio della vegetazione in alveo del Fosso Roncovecchio in località F.te di Brandola del Comune di Polinago.	3 bis		<b>13.775,10</b>		SI
	Serramazzone - Chiesa Nuova - Valle		L'intervento intende liberare dalla vegetazione spontanea, che ne limita la fluitazione, l'alveo di alcuni fossi minori affluenti del Torrente Tipido, in Comune di Serramazzone, posti tra il Capoluogo e la Frazione di Valle.	4		<b>24.459,19</b>		SI